



COMUNE DI LINAROLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 12 del 06/02/2020

OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.

L'anno duemilaventi addì sei del mese di Febbraio alle ore 15:20, nella SEDE COMUNALE, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Frascchini la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alfredo Scrivano.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	FRASCHINI PAOLO MARIO	X	
<u>3</u>	Vicesindaco	VIDE' SIMONA		X
<u>2</u>	Assessore	SIGNORELLI FABIO	X	

PRESENTI: 2 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2020 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, stabilisce che *“Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9”*;

RICHIAMATO l'articolo 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'articolo 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo, per tutte le pubbliche amministrazioni, di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

VISTI, in particolare, i primi tre commi del citato art. 33 i quali, testualmente, prevedono che :

“1 Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.”

“2 Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”

“3 La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

EVIDENZIATO che le disposizioni normative sopra richiamate stabiliscono che l'individuazione dei casi di esubero di personale rientra nell'ambito della determinazione per l'organizzazione degli uffici di competenza dei dirigenti e che tale ricognizione deve essere effettuata prima della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

RITENUTO necessario, pertanto, prima di definire il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) relativo al triennio 2020-2022, procedere alla ricognizione del personale in esubero per l'anno 2020;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 4 del 10 aprile 2014, ai sensi della quale s'intende per:

- a) «sopranumerarietà»: situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) «eccedenza»: situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale;
- c) «esubero»: individuazione nominativa del personale soprannumerario o eccedentario, con le procedure previste dalla normativa vigente. Il personale in esubero è quello da porre in 2 prepensionamento, ove ricorrano le condizioni, o da mettere in disponibilità ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 16;

EFFETTUATA opportuna ricognizione presso i Settori dell'ente volta ad accertare eventuali situazioni di soprannumerari età, eccedenza o esubero di personale, secondo le disposizioni sopra richiamate;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di dare atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, il Comune di Linarolo non ha, per l'anno 2020, personale in soprannumero, né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali;

PRECISATO che:

- in base a quanto previsto dall'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non determinandosi situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale, il Comune non è tenuto ad inviare alcuna informativa al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'esito di tale ricognizione costituirà la premessa per la deliberazione riguardante il nuovo Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), relativo al triennio 2020-2022;
- la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs. 267 del 2000 e, in particolare, l'articolo 48, comma 3;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO lo statuto Comunale;

VISTO il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso sulla presente proposta dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di dare atto, per tutto quanto sopra premesso ed integralmente richiamato, che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, il Comune di Linarolo, per l'anno 2020, con riferimento all'attuale assetto delle competenze, non ha personale in soprannumero, né in eccedenza, rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente stesso;
- 2) di dare atto che in base a quanto previsto dall'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non determinandosi situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale il Comune di Linarolo non è tenuto ad inviare alcuna informativa al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) di comunicare in elenco, la presente deliberazione, ai capogruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio informatico, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 267/2000;
- 4) di dichiarare la presente, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Paolo Mario Fraschini

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Alfredo Scrivano